

IN PROVINCIA

Crimine e comunicazione, psicoterapeuta parla della violenza raccontata dai media

LASPEZIA

La violenza spettacolarizzata. Carmelo Dambone, psicologo clinico, psicoterapeuta, docente alla università Iulm di Milano, presidente della società italiana di psicologia clinica forense, sarà ospite venerdì 25 ottobre alle 17, in Provincia, di una iniziativa di Telefono Donna. Udi, Unione donne italiane, in collaborazione con Vivere Insieme, propone un incontro aperto, sul rapporto fra «il



Carmelo Dambone

crimine e l'impatto psicologico della comunicazione».

Il libro è stato pubblicato da **Franco Angeli**. «Con l'autore - anticipa la presidentessa Udi Franca Beltramo - dialogheranno autorevoli professionisti del mondo istituzionale e associativo». Negli ultimi anni, spiega l'autore, sta «prendendo progressivamente piede tra gli organi di informazione, una nuova forma di narrazione degli eventi criminali come violenza sessuale, stalking,

maltrattamento, femminicidio». Secondo Dambone, gli eventi «sono raccontati dai mass media con modi e finalità spettacolari con l'intento di suscitare nello spettatore e nel lettore forti emozioni, soprattutto paura». Una tesi basata sul punto di vista dello psicologo, secondo il quale «il linguaggio utilizzato e la presentazione ripetuta di questi contenuti creano un clima di allarmismo, portando a una percezione di rischio di pericolo maggiore rispetto a quello reale». Dambone ritiene che questo crei «forti implicazioni». A suo avviso, parlare di violenza attraverso i mass media presuppone «il rischio della connessione causale fra la violenza sociale rappresentata e la violenza che realmente esiste». —

